

PER L'INDIPENDENZA ECONOMICA

Il carburante sintetico

Una serie di geniali esperienze che si traducono in due grandi impianti capaci di produrre 240 mila tonni. di benzina all'anno, metà del nostro consumo

NOVARA, 13 maggio. Siamo stati esclusi a Versaglia dalla ripartizione di ricche terre coloniali: a Sanremo, in casa nostra, i nostri alleati europei si sono spartiti le risorse petrolifere. Era la condanna alla scarsità del pane e del lavoro per il nostro popolo, l'asservimento delle nostre armi alle poche potenze detentrici delle fonti di energia per il moderno motore veicolare.

In Germania e in America

La lotta combattuta fra petrolieri inglesi e americani, nella quale si è inserita la Russia, lotta finanziaria e politica, condotta senza tregua e senza esclusioni di colpi, aveva allarmato, vista nella sinistra luce della grande guerra, tutti i Paesi senza fonti di rifornimento. Più vivo doveva essere l'allarme per le Nazioni, come la Germania e l'Italia, che non potevano nutrire illusioni sopra il ricorso in appello a Ginevra, contro la loro miseria di terra e di risorse.

In Germania, a malgrado degli accordi di Rapallo con la Russia, non aveva indugiato a mobilitare la sua poderosa industria chimica per avviare alla soluzione il problema di procurarsi un succedaneo nazionale al petrolio. Naturalmente le ricerche si sono impennate sulla trasformazione in carburante delle sue grandi riserve di combustibili fossili, e specialmente delle ligniti. Oltre un decennio di lavoro e di spese enormi hanno tradotto in una realtà operante il processo di idrogenazione dei fossili, che ha ricevuto la pittoresca definizione di "liquefazione del carbone".

In America un problema commerciale ha guidato altre esperienze di idrogenazione: l'alleggerimento degli oli minerali densi e dei residui catramosi. E' noto che la distillazione e la pirosi — detta cracking — delle nafta greggie producono quote obbligate di residui densi, sproporzionate alle esigenze del mercato: si trattava quindi di aumentare la resa in essenze leggere più correnti e più pregiate.

In entrambi i casi però la idrogenazione si propone di trasformare le molecole ad alto peso molecolare, ricche di carbonio e povere di idrogeno, come i carboni fossili e i catrami, in sostanze fluide a basso peso molecolare ricche di idrogeno, come gli oli leggeri.

Il problema italiano, lungamente studiato dal punto di vista dei possibili rifornimenti di materie prime, ha dovuto seguire contemporaneamente entrambi i campi di ricerca: idrogenazione di fossili e di oli densi.

**Dodici anni di lavoro**  
Noi possiamo sembrare gli ultimi arrivati in questa lotta, solo perché il lavoro dei nostri ricercatori, se è stato segnalato dalle riviste specializzate per i competenti e gli interessati, non ha trovato che una scarsa risonanza nella stampa quotidiana di informazione. Pure tutto un lavoro di preparazione, durato oltre 12 anni, è stato compiuto in Italia, che ci ha permesso di seguire il progresso evitando le gravi spese e delusioni incontrate altrove per conseguimento, di preparare soprattutto una soluzione nostra, rispondente alle nostre possibilità per quanto riguarda le materie prime.

Una delle materie prime esistenti con una relativa abbondanza in Paese è la lignite, per quanto varia nelle caratteristiche e nella distribuzione. Uno dei giacimenti meno conosciuti e di notevole potenzialità, calcolata a circa 100 milioni di tonnellate, è quello di Valdarno, capace di assicurare lavoro per un secolo ad un grande impianto di idrogenazione, notevolmente conveniente solo quando possa trattare imponenti quantità di fossili.

Altra sorgente accessibile di materia prima sono i pozzi di nafta albanesi, ricercati per molti anni con sistematico lavoro, ed assicurati al nostro sfruttamento dall'Azienda delle Ferrovie dello Stato. Oggi l'Azienda Italiana Petroli — A.I.P.A. — è portata a compimento l'oleodotto — detto "pipe-line" — di 55 chilometri, può convogliare la nafta densa dai pozzi di Kucovico a un porto di Valona, a sei ore di marcia da Bari.

Risulta la questione logistica, era impostata nettamente il problema tecnico: alla sua soluzione, che è oggi una brillante realtà, hanno contribuito in volentiera realizzatrice dell'ing. Ing. Guido Donnegani e la genialità creatrice dell'ing. Giacomo Fauser.

**100 mila lire all'O. Balilla** donate da un ex-saltimbanco  
Novara, 13 maggio. Ha avuto un periodo di notorietà in Italia ed all'estero un tipico saltimbanco, un nano denominato "Bagonghi" che appartiene ai vari circoli equitanti in cui faceva il suo giro il cavaliere. Egli, che risponde al nome di Giuseppe Bignoli, di Galliate, ha cessato di esercitare la sua professione, essendosi arricchito, ed era ha voluto beneficiare l'Opera Balilla, elevandola in occasione della vendita di S. E. Ricci, la somma di 100 mila lire.

Il vasto programma dell'Istituto fascista di cultura

Il compiacimento e le direttive del Duce al sen. Gentile

Roma, 13 notte. Il Duce ha ricevuto il sen. Giovanni Gentile presidente dell'Istituto nazionale fascista di cultura, che gli ha presentato le ultime pubblicazioni edite dall'Istituto, ed ha sottoposto al suo esame e alla sua approvazione le seguenti iniziative:

1. Una collana in cinque volumi dedicata all'illustrazione dell'impresa d'Africa e completa dai principali artefici di essa. L'arte con cui è stata condotta la guerra nel settore strettamente militare, in quello del concorso delle varie Armi nel campo della preparazione logistica e in quello delle opere civili che l'hanno accompagnata e agevolata, è stata originale ed esemplare che merita pertanto di essere illustrata, dagli stessi capi che l'hanno concepita ed attuata, all'insegnamento degli italiani e degli stranieri.

Una collezione di monografie comprese sotto il titolo «La civiltà italiana». Detta collezione dovrà delineare in una serie di volumi, non superiori alle duecento-

duecentocinquanta pagine, lo sviluppo della civiltà italiana attraverso i secoli, da Roma antica, all'Era fascista, nelle più varie manifestazioni: storia, filosofia, letteratura, arte ecc., costituendo così l'inizio e il primo fondamento di una rivitalizzazione nostra e moderna, ma insieme rigorosamente scientifica, di essa civiltà, considerata in modo organico e coerente nel suo sviluppo e nei suoi valori essenziali. La prima serie comprenderà i seguenti volumi: 1. Le istituzioni militari; 2. L'arte del medioevo; 3. La letteratura del Quattrocento; 4. La filosofia del Rinascimento; 5. Le dottrine politiche del Settecento e dell'Ottocento; 6. L'economia.

**Per il nuovo contratto dei metallurgici**  
Dichiarazioni del Segretario Nazionale - Paghe e qualifiche - Una incongruenza negli assegni familiari - Il problema degli impiegati

Roma, 13 notte. Il primo Congresso provinciale dei metallurgici di Napoli, ha offerto occasione al Segretario nazionale della categoria, Amilcare De Ambrisi, di precisare la linea di condotta che l'organizzazione dei lavoratori adotta nella imminente discussione per il rinnovo del contratto nazionale.

«Una modificazione da apportare al contratto — ha detto tra l'altro Amilcare De Ambrisi — si riferisce alla scomposizione delle paghe. Questo criterio poteva trovare giustificazione quando i salari subivano delle oscillazioni, ma ora essa ha fatto il suo tempo. Bisogna dire che i metallurgici hanno il diritto di percepire una paga pari a quella prevista in contratto senza fare un balzo indietro e che non si deve mettere il cottimista in condizione di essere pagato con salario inferiore a quello previsto. In sede di revisione del contratto, avvieremo pertanto un principio nuovo: quello della preparazione tecnica delle maestranze. Bisogna rinnovare i sistemi ai fini adottati: l'apprendista preposto alle macchine automatiche, che dà il suo rendimento per tre anni, si sente dire che non può diventare qualificato perché non solo governare le macchine. L'apprendista è costretto a prendere la qualifica e a cristallizzarsi nelle stesse mansioni per non essersi rifiutato di restare allo stesso posto di lavoro, non deve più esistere. Chiederemo che l'organizzazione sindacale abbia la possibilità di svolgere in sua azienda il campo della istruzione professionale e presso le scuole industriali in modo che la carriera abbia il suo sviluppo fino alla giusta qualifica. Anche per gli altri punti elimineremo gli intralci forzandoci di dare ai metallurgici un

contratto di lavoro le cui norme siano limpide e cristalline in modo che il magistrato non si trovi in difficoltà nella interpretazione degli articoli.

«Il fatto che in alcune Mutue il servizio assistenziale sia stato esteso anche ai familiari, è già un gran passo avanti sul terreno assistenziale e noi stiamo lottando perché questo principio abbia la massima espansione. Circa la Cassa assegni familiari, come si possa negare l'assegno all'operaio richiesto di fare delle ore di lavoro straordinario, non lo si concepisce. Il problema degli assegni familiari non si risolve fino a quando correremo dietro a questa incongruenza: la Cassa deve risponderne in pieno al suo scopo; i padri di famiglia devono trovare in essa una maggiore possibilità di aiuto, lavorino 48 oppure 38 ore. Questo ordinamento trova giustificazione nello sviluppo demografico: coloro che sono carichi di figli minorenni, devono essere aiutati, concetto questo che trova piena rispondenza nella politica del Regime.

«E' inoltre una lacuna la mancanza di una disciplina per il personale intermedio tra l'operaio e l'impiegato, ed è nostro intendimento trovare nel nuovo contratto una soluzione adeguata anche a questo problema. Come pure occorre trovare un rimedio contro i lavori anti-igienici e le malattie professionali. Resta infine un argomento arduo: quello degli impiegati. Fino ad oggi abbiamo dovuto lottare contro difficoltà di vario genere; in parte sono state superate ed in parte no. Ma la nostra certezza non viene meno per questo. Gli impiegati non possono restare ancora negli ultimi gradini della scala sindacale».

**Solenne Congresso eucaristico inaugurato a Ferrara**  
Ferrara, 13 notte. Con una solenne cerimonia si è inaugurato oggi il Congresso eucaristico internazionale che si chiude in questa città delle celebrazioni per il centenario della Cattedrale. Nel magnifico tempio S. E. il Cardinale Arcivescovo Nasalli Rocca, accompagnato dall'Arcivescovo di Ferrara, dal Patriarca di Venezia, dai Vescovi di Forlì, Todi, Modigliana, Perignano e Comacchio, da prelati, canonici e sacerdoti in rappresentanza delle varie diocesi del Veneto, Emilia e Romagna intervenute al Congresso, ha inteso il «Veni Creator» e ha inteso il «Veni Creator», conte Bovelli, ha rivolto ai presenti e al popolo parole di saluto e ha esposto gli scopi del congresso.

**Il Duce dona ad Aosta le statue di Cesare e di Augusto**  
Aosta, 13 notte. Il Duce, accogliendo il voto di questa provincia Italianissima, ha voluto ancora una volta dimostrare la sua particolare benevolenza, assegnando alla nostra città le statue di Cesare e di Augusto. La comunicazione del dono è giunta al Prefetto S. E. D'Efremia da parte del Sottosegretario agli Interni, S. E. Guido Buffarini, che ha pure impartito le opportune disposizioni per la consegna delle due statue.

**La nuova stazione radio di Bolzano**  
Bolzano, 13 notte. In occasione della inaugurazione della nuova stazione radio di Bolzano, il presidente ed il direttore generale dell'EIAR hanno invitato a S. E. Guglielmo Marconi il seguente telegramma:

«Mentre una più potente voce, da Bolzano Italianissima, entra a far parte del coro radiofonico nazionale, la famiglia dell'EIAR, di cui interperiamo il sentimento di orgoglio e di orgoglio, si rivolge a V. E. creatore delle radio-comunicazioni, un fervido deferente saluto: Vallauri presidente, Chiodelli direttore generale dell'EIAR».

**Un telegramma a S. E. Marconi**  
Roma, 13 notte. In occasione della inaugurazione della nuova stazione radio di Bolzano, il presidente ed il direttore generale dell'EIAR hanno invitato a S. E. Guglielmo Marconi il seguente telegramma:

«Mentre una più potente voce, da Bolzano Italianissima, entra a far parte del coro radiofonico nazionale, la famiglia dell'EIAR, di cui interperiamo il sentimento di orgoglio e di orgoglio, si rivolge a V. E. creatore delle radio-comunicazioni, un fervido deferente saluto: Vallauri presidente, Chiodelli direttore generale dell'EIAR».

**La morte di un giornalista**  
Roma, 13 notte. Ha cessato di vivere stamattina il collega Carlo Camaloni redattore sportivo del Messaggero. Giovannissimo, si era affermato rapidamente nel giornalismo sportivo e aveva dato segni di intelligenza e di seria preparazione. Colto sereno e leale era seguito dal gran pubblico per le sue quotidiane notizie vivaci sia sul Messaggero che sul settimanale Il Tifone nel quale curava la parte calcistica.

**Mortale incidente di volo**  
Roma, 13 notte. Il giorno 8 corrente, un apparecchio da caccia pilotato dal sottotenente Nicola Nello, appartenente all'Aeroporto di Gorizia, durante la partenza in formazione di una pattuglia di cui era pregario, essendo entrato nella scia di un altro apparecchio, non riuscendo a mantenersi in linea di volo, precipitava in prossimità del campo. Il pilota è deceduto.

La lotteria di Tripoli

PERMANE IL MISTERO sul vincitore dei quattro milioni

Il Ghirardini di Alfonsine giura di non saper niente

Alfonsine, 13 notte. In seguito all'esito della lotteria dei milioni, il trentanovenne Luigi Ghirardini, di Alfonsine, ritenuto il fortunato vincitore del primo premio, sia subenuto da sabato tutti i convenevoli del celebrato: richieste di informazioni, invio di felicitazioni, proposte di impiego di capitali, seccature e anche cattiverie, che ormai gli stanno facendo perdere la pazienza. Tuttavia egli è in possesso del cadavere di agricoltore, vivendo dalle 5 del mattino fino alla sera nella vasta tenuta «Umama» da lui acquistata in unione al signor Mario Ancarani, nel 1928. La tenuta è di circa 130 ettari, e mostra l'effetto dell'acquisto era una immensa prateria, ora, per la tenacia e passione del Ghirardini, va trasformandosi in terreno agricolo produttivo. Alla prateria malsana e all'acquitrino si è sostituita la produzione di grano, di barbabietole e di foraggi.

E' appunto in questo suo lavoro agricolo che l'abbiamo sorpreso oggi. Il Ghirardini, che era sull'aria, ci ha accompagnato nel suo modesto ufficio. Egli per primo entrava in argomento con questa premessa: «Desidero mettere in chiaro tutto ed essere onesto in pace nel mio lavoro. Quello che lei scriverà dovrà servire da fonte unica e definitiva a tutti coloro cui dovesse saltare in mente di andare alla ricerca di nuove notizie o, peggio, di voler disturbare i miei occupazioni, l'unica cosa che mi preoccupi».

**Il biglietto stracciato**  
Quindi ha continuato: «E' esatto che io, in un giorno del mese scorso, mentre ero in compagnia del dott. Gagliardi e del signor Grazzini, acquistai un biglietto della lotteria dell'azienda delle imposte di Ravenna. Ma era la pretesa identificazione della mia persona, per il fatto che i tre rimanenti biglietti del blocchetto della serie «S» rimasero in possesso degli impiegati dell'ufficio, dove precisare che il famoso biglietto offertomi dalla signora dell'ufficio non era attaccato al blocchetto, ma volante, e che non l'ho pagato 10 lire, come è stato detto, ma 12 lire, come è stato detto. E' su questa affermazione il Ghirardini insiste di essere tanto sicuro da poter giurare sulla testa dei propri figli. Come è noto, la pretesa identificazione si è basata su dettagli forniti dall'agenzia delle imposte di Ravenna. La signora categorica di questi particolari ha quindi importanza decisiva.

**Due calci che uccidono**  
Verona, 13 notte. Una violenta rissa è avvenuta ieri sera nella frazione di San Felice, fra il suonatore ambulante Alessandro Rossi, di anni 40, e certo Antonio Marini, di anni 25, e quest'ultimo colpiva con due potenti calci al ventre il Rossi, che veniva trasportato all'ospedale dove moriva nonostante le cure prodigategli.

**Tragica partita a carte**  
Matera, 13 notte. A Tricarico, durante una partita a carte tale Antonio Paradiso, di anni 35, si era acciampato con tale Antonio Bruno, essendo sorta una contestazione sul pagamento di mezzo litro di vino. Tutto venne apparentemente sedato, grazie all'intervento di comuni amici; ma poco dopo il Bruno, entrato in casa, si armò di una rivoltella e attese nella via il Paradiso, contro il quale scaricò l'arma, uccidendolo.

**Serva che ruba al padrone e lo bastona**  
Verona, 13 notte. Il signor Padovani Luigi, di 73 anni, si recava stamane in Questura a denunciare la propria domestica Chiarella Pulcheria, di 32 anni, da Piacenza, per un furto di oltre diecimila lire. La Chiarella, si scagliò e rimproverò dal Padovani, aveva risposto colpendo con un bastone il vecchio, il quale riportava varie ferite. La domestica veniva poco dopo arrestata.

**NOTIZIARIO ITALIANO**  
DA ALESSANDRIA  
La Cassa di Risparmio di Torino ha trasmesso al Federale la somma di lire centomila da devolversi a favore delle famiglie bisognose dei combattenti emiliani in A. G.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**  
13 Maggio 1936 - XIV

Table with meteorological data for various cities including Genova, Roma, Milano, Venezia, Firenze, Ancona, Rimini, Bologna, Napoli, Bari, Catania, Palermo, Taranto, Messina, Cagliari, Tripoli, Bengasi, and Rodi.

**TEMPERATURA DI TORINO**  
Ist. di Fisica della R. Università  
Massima + 25,8  
Minima + 21,0  
Press. barometrica mm. 733  
Umidità 68 %

**Previsioni del tempo**  
Roma, 13 notte. Esistenza generale del tempo piovoso, attenuata. Inizio di cielo sereno, tendenza temporanea a un tempo piovoso. Venti moderati, locali forti e moderati. Temperature minime 12-14, massime 22-24.

**La pubblicità della Gazzetta dello Sport**  
e sue pubblicazioni (Gazzetta della Domenica, Domenica Sportiva, Campioni e Avvenimenti del Giorno, e Almanacco della Gazzetta dello Sport)

è gestita dal 1.º Dicembre 1935-XIV dall'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA SOCIETA' ANONIMA MILANO E SUE SUCCURSALI

LA PASTA DENTIFRICA ERBA

da uno splendore incomparabile ai denti senza intaccare lo smalto.



EFFLORESCENZE PRIMAVERILI

Intendiamo accennare a quelle piccole ma moleste eruzioni, le quali si manifestano sulla pelle durante la stagione primaverile; esse sono in diretta dipendenza con un particolare stato febbrile del tubo gastro-enterico che deve essere subito curato se si vogliono evitare più imponenti manifestazioni di autointossicazione.

**EUCHESSINA** realizza la più efficace cura depurativa primaverile.

Normalmente i medici consigliano di iniziare la cura con due pastiglie (una sera, anche subito dopo il pasto), nelle sere seguenti una pastiglia fino al termine della scatola.

Questo vecchio rimedio si trova in tutte le Farmacie. Chiedete una scatola di 20 pastiglie Euclessina prezzo ribassato lire 4

EUCHESSINA LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

.....ulivi e azalee.....  
IL MESE DI MAGGIO SUL LAGO DI COMO

16-17 Maggio - CERNOBBIO  
MANIFESTAZIONI DI ALTA MODA ITALIANA

al Grande Albergo VILLA D'ESTE  
LE MIGLIORI STOFFE DI COMO  
LE PRIME SARTORIE D'ITALIA  
I PIU' BEI MODELLI ESTIVI

16-30 Maggio - CERNOBBIO  
ESPOSIZIONE DEI TESSUTI SERICI DI COMO

Riduzioni ferroviarie del 50 % da tutte le Stazioni del Regno  
Per informazioni e programmi: ENTE PROVINCIALE DEL TURISMO - COMO

Informazioni: «ENIT» - Via Vittorio Veneto 56 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

**LASSATIVI DEPURATIVI GRANI DI VALS**  
Il grano o iduci durante il pasto della sera pulisce: Fegato, stomaco, intestino

**PRODOTTO ITALIANO**  
La pubblicità della Gazzetta dello Sport

è gestita dal 1.º Dicembre 1935-XIV dall'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA SOCIETA' ANONIMA MILANO E SUE SUCCURSALI